



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II – Assunzioni e mobilità del personale non dirigente

AiSigg. Direttori Centrali del Dipartimento

AiSigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco

AiSigg. Comandanti dei Vigili del Fuoco

AiSigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento e
del Capo del CNVVF

OGGETTO: Mobilità volontaria a domanda del personale appartenente ai ruoli dei Nautici di Coperta, Nautici di Macchina e Sommozzatori nella qualifica dei Capi Squadra e Capi Reparto.
Avvio mobilità.

Questa Amministrazione comunica l'avvio della procedura di mobilità per la raccolta delle istanze di trasferimento di sede per il personale in servizio appartenente ai ruoli di cui all'oggetto, ai fini dell'individuazione dei posti disponibili per le nuove assegnazioni, assicurando così l'equilibrio degli organici dei nuclei specialistici.

A differenza delle consuete procedure di mobilità ordinaria, sarà lo stesso personale interessato che potrà presentare domanda di trasferimento *esclusivamente* compilando l'apposito modello *online* disponibile, sul portale delle Risorse Umane, (istruzioni a pag. 2), **a partire dal 03/03/2025 e non oltre il 07/03/2025.**

Si rappresenta che sono tenuti a presentare una nuova domanda anche coloro che in passato, sulla base di precedenti circolari di mobilità volontaria, hanno presentato istanza di trasferimento. **Dovranno presentare istanza di mobilità anche coloro che si trovano in assegnazione temporanea ai sensi delle disposizioni vigenti** (legge 104/1992, art. 42 *bis* d.lgs. 151/2001, d.lgs 267/2000).

Gli interessati possono fare richiesta per le sedi che attualmente presentano una carenza di organico e per quelle nelle quali tale carenza potrebbe verificarsi per effetto dei trasferimenti conseguenti alla mobilità in questione. Nella domanda possono essere richieste – in ordine di preferenza – fino a tre sedi tra quelle individuate dall'Amministrazione.

A tal fine si trasmettono gli elenchi delle sedi di servizio con carenza di organico dei ruoli di cui all'oggetto, individuate dall'art. 2, comma 2 del DM 02/12/2019 e s.m.i., concernente le piante organiche del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (all. 1a, 1b, 1c).

ISTRUZIONI PER L'INSERIMENTO DELLA DOMANDA

Sul portale *intranet* della Direzione Centrale all'indirizzo <https://vfpersonale.dipvvf.it> è stata predisposta una apposita piattaforma informatica per consentire l'inserimento delle domande da parte dei diretti interessati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II – Assunzioni e mobilità del personale non dirigente

Ai fini dell'accesso e del corretto inserimento dei dati, si invitano gli uffici territoriali (Comandi, Direzioni) a nominare un responsabile del procedimento, che si occuperà di mettere a disposizione una o più postazioni informatiche (computer e stampante) collegate alla rete intranet dipartimentale, attraverso le quali il personale interessato a presentare domanda di trasferimento potrà collegarsi al portale <https://vfpersonale.dipvvf.it> per accedere mediante il proprio account dipartimentale (solitamente nel formato `nome.cognome@dipvvf.it`). Il nominativo del responsabile del procedimento andrà comunicato all'indirizzo riu.mobilita.po@vigilfuoco.it.

Il personale interessato, dopo essersi autenticato al portale suddetto, dovrà:

- entrare nella propria "Area Personale",
- scegliere "Mobilità Ordinaria",
- selezionare l'opportuna circolare e inserire la domanda di mobilità,
- assicurarsi di aver inviato la domanda cliccando sul pulsante "Invia".

Gli interessati potranno inserire e modificare i dati per tutto il periodo di apertura del portale.

Si fa presente che ai fini del procedimento di mobilità saranno considerate solo le domande effettivamente inviate. Il personale che intende avvalersi del ricongiungimento al coniuge (successivo punto 3e) dovrà inserire insieme alla domanda anche il documento PDF attestante la non trasferibilità del coniuge stesso.

Le istruzioni dettagliate per l'inserimento della domanda sono disponibili nei seguenti allegati:

- **Manuale di autenticazione al portale (all. 2a)**
- **Guida alla compilazione della domanda di trasferimento (all. 2b).**

Si rappresenta che tutti i dati inseriti sono sotto la propria responsabilità e sono soggetti a controlli a campione; la dichiarazione non veritiera – ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 – comporterà, oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza dal beneficio conseguito per effetto della dichiarazione mendace.

Ai sensi dell'art. 52, comma 5 del CCNL del 24/05/2000, il dipendente può revocare l'istanza di trasferimento entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Nota per gli Uffici: si precisa che le revoche delle istanze di trasferimento dovranno essere trasmesse tramite posta certificata all'indirizzo riu.mobilita.po@cert.vigilfuoco.it nello stesso giorno in cui vengono presentate dal dipendente alla Direzione/Comando/Ufficio.

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITÀ

Le graduatorie di mobilità saranno elaborate sulla base dei criteri di cui all'art. 3 dell'accordo integrativo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in data 16 aprile 2024 (in modifica dei criteri per la formazione delle graduatorie nazionali di mobilità volontaria a domanda del personale appartenente ai ruoli del personale che espleta funzioni specialistiche di cui all'art. 3 dell'accordo integrativo nazionale del 31 luglio 2013), di seguito riportati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II - Assunzioni e mobilità del personale non dirigente

1. Anzianità di servizio

Per il personale specialista delle qualifiche dei Capi Squadra e Capi Reparto, l'anzianità è calcolata con riferimento alla decorrenza di effettivo conseguimento della qualifica. A parità di anzianità, il punteggio viene calcolato secondo i seguenti criteri:

- a) per ogni mese di anzianità di specialità (art. 45 del DPR 64/2012). **punti 1**
NB: Per anzianità di specialità si intende l'anzianità maturata in forma continuativa quale risultante dal libretto individuale di specialità.
- b) per ogni mese di servizio nei ruoli di provenienza da non specialista **punti 0,75**
 A parità di punteggio si utilizzano i seguenti criteri.

2. Residenza

Vengono attribuiti **punti 2** se la prima sede indicata secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un punteggio aggiuntivo al precedente, pari a **punti 1**.

Si precisa che per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con l'ultima sede occupata nella qualifica precedente a quella attuale.

Ove la prima sede richiesta non corrispondesse ai criteri predetti, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà **documentarne** il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc.).

3. Condizioni di famiglia

- 3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, e per la parte di un'unione civile: **punti 2**

NB: tale punteggio non viene riconosciuto per la situazione di "convivenza"

- 3b) per ogni figlio a carico **punti 1**
- 3c) se il dipendente è vedovo **punti 4** per il primo figlio a carico
punti 1 per ogni altro figlio a carico
- 3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale:
punti 3 per il primo figlio a carico
punti 1 per ogni altro figlio a carico

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro nonché i figli maggiorenni conviventi che abbiano un reddito complessivo annuo lordo che dia luogo alle detrazioni per carichi di famiglia previste dal Decreto Legislativo n. 446/1997 e successive modifiche e integrazioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II - Assunzioni e mobilità del personale non dirigente

3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, o ricongiungimento alla parte di un'unione civile, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile **punti 0,5**

Il punteggio di cui al punto 3e) opererà solo per la sede coincidente con quella nella quale il coniuge svolge l'attività lavorativa non trasferibile purché venga attestata l'esistenza di una situazione che determini l'oggettiva intrasferibilità.

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche interessate:

1. Capo Reparto
2. Capo Squadra Esperto
3. Capo Squadra.

Tutte le situazioni relative alle condizioni di famiglia, ad esclusione dell'attestato relativo alla non trasferibilità del coniuge, che dovrà essere rilasciato dal datore di lavoro (all. 3), potranno essere dichiarate mediante autocertificazione.

VALIDITÀ DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie degli aspiranti al trasferimento – stilate secondo i criteri vigenti – saranno pubblicate sul sito *intranet* dipartimentale e comunicate agli uffici centrali e territoriali.

Le graduatorie conservano efficacia fino alla completa esecuzione della presente procedura di mobilità.

Si rammenta che si procederà all'effettivo trasferimento degli aventi titolo soltanto quando la Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo ravviserà che sussistono le condizioni per la piena funzionalità dei nuclei interessati.

I Sigg. Dirigenti sono pregati di assicurare che la presente venga diffusa *integralmente* in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE
De Luca

